



**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE  
DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI  
PSICHIATRIA  
DENOMINATA "U.O. RTI ARCIPELAGO, CARCERE E REMS (SC)"  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO SALUTE MENTALE – DIPENDENZE  
PATOLOGICHE DELL'AZIENDA U.S.L. DI BOLOGNA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**

L' "UO RTI Arcipelago, Carcere e REMS (SC)" è una struttura complessa con afferenza diretta alla Direzione del Dipartimento Salute Mentale – Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna.

Ad essa afferiscono 3 strutture:

- ✓ La RTI Arcipelago: dispone di 18 posti letto (con un organico di 3 medici, 15 infermieri e 3 OSS) per ricoveri volontari di pazienti in condizione di acuzie e sub-acuzie clinica. I pazienti vengono inviati dagli SPDC e dai CSM dell'AUSL di Bologna.

Dal 2011, 5 posti letto sono riservati a pazienti con scompenso psichico inviati direttamente dal Carcere, dalla REMS (a partire dal 2015) o comunque sottoposti a limitazioni della libertà personale per disposizione dell'Autorità Giudiziaria (libertà vigilata, arresti domiciliari, custodia cautelare in attesa di perizia, etc.).

I pazienti dimessi da RTI Arcipelago nel 2015 sono stati 138 (di cui 18 pazienti giudiziari) per un totale di 5.466 giornate di degenza e una degenza media di 39,6 giorni.

- ✓ Carcere: dal 2011 è stata creata una équipe psichiatrica operante all'interno della Casa Circondariale della Dozza. L'attività ordinaria dell'équipe operante in carcere (3 medici convenzionati interni e 2 infermieri) consiste nell'effettuazione di consulenze (richieste dai medici delle cure primarie) e nella presa in carico di detenuti con patologie psichiatriche.

Nel 2015 le prime visite sono state 529 e 275 i pazienti in carico (per un totale di 1634 prestazioni).

Il coordinamento dell'équipe psichiatrica operante in Carcere, unitamente alla direzione della RTI, permette di effettuare con fluidità ricoveri di detenuti che presentano un disturbo mentale in fase di scompenso e necessitano di un periodo di osservazione e trattamento intensivo.

- ✓ REMS “Casa degli Svizzeri”: struttura residenziale, aperta dal 1 aprile 2015, che ospita pazienti in misura di sicurezza detentiva dopo la chiusura degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari (Legge n. 81 del 30/5/2014). La struttura dispone di 14 posti letto per pazienti inviati dall’Autorità Giudiziaria in misura di sicurezza detentiva e risponde alle esigenze dell’Area Vasta Emilia Centro e dell’AUSL Romagna.

Da aprile 2015 sono stati effettuati 19 ricoveri e 6 dimissioni, per un totale di 3.244 giornate di presenza.

L’équipe professionale è composta da: 1 medico dedicato, 1 psicologo, 1 assistente sociale, 13 infermieri, 7 OSS, 4 educatori professionali, 1 amministrativo.

Alla Direzione di questa Struttura Complessa è richiesto di consolidare la presa in cura e gestione di pazienti psichiatrici giudiziari in vari contesti e con varie intensità di intervento attraverso l’implementazione dei piani terapeutici personalizzati.

La Direzione delle tre strutture (RTI Arcipelago, Carcere e REMS “Casa degli Svizzeri”) ha il compito di trattare i pazienti giudiziari in maniera coordinata e sinergica all’interno di un sistema integrato in grado di fornire risposte adeguate ai bisogni dei pazienti psichiatrici autori di reato, in una filiera che va dalle strutture a livelli di contenimento e sicurezza elevati (REMS, Carcere), a strutture a livello di sicurezza intermedio-basso (Arcipelago), fino alla condizione di libertà vigilata al domicilio o in contesti di abitare supportato.

Alla Direzione di questa Struttura Complessa è inoltre richiesto un intenso lavoro di collaborazione/integrazione continua con le altre Istituzioni coinvolte nella gestione dei pazienti con problematiche giudiziarie, in particolare con Magistratura, Autorità di Pubblica Sicurezza, Dipartimento dell’Amministrazione Penitenziaria.

La Regione Emilia-Romagna rappresenta per questa Struttura Complessa un interlocutore privilegiato, per la natura sovra-aziendale delle sue articolazioni, in particolare la REMS.

Un alto livello di integrazione/continuità del percorso di cura dei pazienti, in particolare quelli ricoverati in RTI, è richiesto con le altre strutture di ricovero psichiatrico (SPDC) e con le articolazioni territoriali del DSM-DP.

## **PROFILO SOGGETTIVO**

**Al Direttore della “*UO RTI Arcipelago, Carcere e REMS (SC)*” sono richieste:**

**Competenze professionali:**

Consolidata e significativa competenza professionale nel trattamento di pazienti psichiatrici, in particolare con problematiche giudiziarie.

Consolidata e significativa esperienza di Direzione di servizi inerenti la salute mentale, con particolare riferimento alla gestione delle Residenze a Trattamento Intensivo.

Capacità propositiva e anche di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un particolare ambito qual è la struttura REMS.

Approfondita conoscenza della normativa specifica riferita alle problematiche giuridico-forensi, in specie per quanto concerne gli elementi relativi al carcere e alla recente evoluzione legislativa in materia di dimissione degli Ospedali Psichiatrici Giudiziari.

Possesso di adeguate competenze, maturate anche attraverso esperienze professionali e percorsi formativi, rispetto ai compiti ed alle funzioni previste dall'organizzazione aziendale.

Esperienza nei processi di integrazione tra strutture di ricovero e territorio, con particolare riferimento alla continuità assistenziale e alla progettazione di interventi personalizzati nel post dimissione, con le strutture territoriali aziendali ed extra aziendali.

Attitudine al lavoro in rete, per favorire i percorsi integrati di accesso, di cura e di dimissione.

Capacità di attuare tecniche e strumenti per la gestione del rischio clinico attraverso il monitoraggio degli eventi avversi, l'analisi degli stessi e la revisione continua dei modelli operativi al fine di attuare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Competenza nell'aggiornamento professionale sui temi propri della disciplina.

### **Competenze manageriali:**

Esperienze programmatiche in ordine alle attività di competenza della struttura complessa finalizzate al raggiungimento degli obiettivi assegnati in sede di budget annuale.

Esperienza in processi di cambiamento e innovazione finalizzati alla ricerca del miglioramento nella efficacia, efficienza, sicurezza e gradimento delle attività svolte.

Comprovata formazione ed esperienza finalizzata a promuovere l'appropriatezza nelle decisioni cliniche e organizzative dell'équipe.

Comprovata competenza nella gestione delle risorse umane con particolare riferimento ai processi di valutazione, di valorizzazione delle competenze, di incentivazione e di promozione dei percorsi di sviluppo professionale, di crescita e rafforzamento dell'autonomia professionale, progettando piani formativi coerenti con le attitudini personali e con gli obiettivi aziendali.

Capacità di gestione della complessità organizzativa e di leadership.

Capacità di promuovere un clima collaborativo e favorente l'integrazione fra le diverse articolazioni della struttura complessa e fra le diverse figure professionali, motivando e valorizzando i collaboratori.

Capacità di comprensione, comunicazione e relazione (anche in ambiente multiculturale) in un'attività clinica centrata sul paziente.